



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA PERSONALE

Servizio personale tecnico-amministrativo

Settore reclutamento e mobilità del personale tecnico amministrativo

D.D.G. n. 4807 del 18.10.2021

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la Legge 9 maggio 1989, n.168, recante norme sull'autonomia dell'Università;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 36 del 22.1.2009 e modificato dal D.R. n.466 del 05.02.2015;

Vista la Legge 5. Febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente i diritti dei portatori di handicap;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;

Visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*;

Visto il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice dell'ordinamento militare, ed in particolare gli artt. 678 e 1014 in materia di riserva nei pubblici concorsi;

Visto il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modifiche in L. 4.4.2012, n. 35, recante norme urgenti in materia di semplificazione e sviluppo;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, recante disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione con riferimento anche ai concorsi pubblici;

Vista la Legge 6 agosto 2013, n. 97 recante *“disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2013 e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni”*;

Visto il D.L. 20 marzo 2014 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 16.5.2014 n. 78 recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese;

Visto il D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni";

Visto il Regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati";

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018, contenente disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese per il personale e delle spese di indebitamento da parte delle Università per il triennio 2018-2020, ed in particolare l'art. 1;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" (Legge di Bilancio 2021);

Visto il D.L. n. 44 dell'1 aprile 2021 riguardante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";

Visto il D.L. n. 105 del 23 luglio 2021 riguardante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", convertito con modificazioni in Legge n. 126 del 16 settembre 2021;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Università 2006-2009 sottoscritto in data 16.10.2008;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.4.2018 relativo al triennio 2016-2018;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. n. 1986 del 05.06.2017 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 140 del 19.06.2017;

Visto il D.R. n. 198 dell'11.7.2001 con il quale è stato emanato il "Regolamento in materia di trattamento, comunicazione e diffusione dei dati personali";

Visto il D.R. n. 625 del 18.12.2001 con il quale è stato emanato il "Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo" in seguito denominato "Regolamento";

Visto il D.D.A. n. 1058 del 21.12.2011 con il quale è istituito il contributo per l'iscrizione alle procedure di reclutamento avviate da questo Ateneo;

Visto il D.R. n. 4191 del 3.10.2019 di adeguamento del suddetto Regolamento, in vigore dal 18.10.2019;

Visto il "Regolamento in materia di trattamento dei dati personali" emanato dall'Università degli Studi di Genova con D.R. 4987 del 2.12.2020, in vigore dal 4.12.2020;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021 nella quale sono stati definiti i criteri generali della programmazione triennale 2021-2023 per il reclutamento del personale tecnico amministrativo, ed è stata disposta l'assegnazione di 9,17 P.O., per il reclutamento del personale tecnico amministrativo per l'anno 2021, a titolo di acconto delle cessazioni del personale T.A. nell'anno 2020, definendone i campi di competenza e attribuendo, tra gli altri, n. 5 posti di categoria C all'Area Negoziabile di questo Ateneo;

Visto il profilo e le competenze individuate per i posti sopra indicati di cat. C, area amministrativa, a supporto delle attività amministrative degli uffici dell'Area Negoziabile;

Considerato che per i posti sopra citati è stata data attuazione all'art. 30, comma 2 bis e all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, nonché all' art. 57 del C.C.N.L. Comparto Università 2006-2009 e che le relative procedure si sono concluse senza esito;

Considerato che la riserva del 30% di cui al comma 3, dell'art. 1014, del D.Lgs. n. 66/2010, è pari a 1,5 posti;

Visto il D.D.G. n. 3636 dell'11.08.2021, dal quale risulta una quota residua di 0,4 posti da riservare ai sensi del comma 4, art. 1014, del D.Lgs. n. 66/2010 e che pertanto la quota riservata risulta cumulativamente pari a 1,9 posti;

Considerato che un posto deve essere riservato ai soggetti di cui all'art. 1014, del D.Lgs. 66/2010 e che pertanto risulta una quota residua di 0,9 posti da accantonare nelle future procedure;

Vista la Convenzione di inserimento lavorativo delle persone con disabilità stipulata con la Provincia di Genova in data 05.12.2019 ai sensi dell'art.11 della citata Legge n. 68/99 e che pertanto risulta operante la riserva in favore dei lavoratori disabili, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della medesima legge;

Considerato che un ulteriore posto deve essere riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99;

Vista la disponibilità finanziaria risultante nel bilancio di Ateneo nel rispetto delle disposizioni normative in materia di programmazione e di reclutamento presso le Università;

DECRETA

ART. 1

Numero dei posti

1. È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno con 5 unità di personale da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, con profilo di Unità di supporto amministrativo-contabile alle attività degli Uffici dell'Area Negoziale, di cui:

- a) n. 1 posto prioritariamente riservato a favore dei soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99. **I candidati che intendono avvalersi dei benefici suddetti, debbono farne esplicita menzione mediante compilazione dell'apposito modulo "E" allegato alla domanda di partecipazione;**
- b) n. 1 posto prioritariamente riservato a favore dei volontari delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010. **I candidati che intendono avvalersi dei benefici suddetti, debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.**

2. Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire delle suddette riserve, questo Ateneo provvederà all'assunzione secondo l'ordine della graduatoria di merito.

3. Il profilo professionale ricercato dovrà possedere le competenze e svolgere le attività di cui all'allegato "Profilo".

4. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche:
 - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini di Paesi Terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - cittadini di Paesi Terzi titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) titolo di studio previsto dall'art. 5 del Regolamento di cui al D.R. n. 4191 del 3.10.2019 e specificato nel successivo **allegato "Titolo di Studio"**
- c) idoneità fisica. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori in base alla normativa vigente;
- d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva. Tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);
- f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadino straniero);
- g) non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, 1° comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3;
- h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero).

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti

prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 3

Domanda e termine di presentazione

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione al concorso in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo <https://concorsi.unige.it>, che richiede necessariamente il possesso di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'Amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al numero di Decreto indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa procedura selettiva, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione al concorso, sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui ai commi 5 e 12 del presente articolo. **Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.**

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore 14:00 del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso riferito al presente decreto nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale – della Repubblica Italiana.

3. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 14.00 del primo giorno feriale utile.

4. Il candidato, **in sede di prova scritta**, dovrà presentare copia stampata e debitamente sottoscritta della domanda e dei relativi allegati, ai fini dell'attestazione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modificazioni ed integrazioni.

5. **Il candidato dovrà versare un contributo non rimborsabile pari a € 10,00 (dieci), come richiesto dal D.D.A. n. 1058 del 21.12.2011, citato in premessa. Tale contributo dovrà essere versato mediante il sistema PagoPa d'Ateneo, disponibile al seguente indirizzo:**

<https://unige.pagoatenei.cineca.it/portalepagamenti.server.frontend/#/>

Il versamento deve essere eseguito esclusivamente con la modalità "Pagamento spontaneo", indicando come causale gli elementi identificativi del concorso.

6. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea; ovvero di essere:

- familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino di Paesi Terzi titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- cittadino di Paesi Terzi titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) il possesso del **titolo di studio** indicato nell' **allegato "Titolo di Studio"**;

e) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari (vedi art. 2, comma d);

f) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n.3;

h) se cittadino straniero: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

7. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente comma 6 comporterà l'esclusione dalla procedura.

8. I candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della legge n. 68/1999, debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione e possono richiedere speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame ai fini di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

9. I candidati che intendono avvalersi della riserva del posto a favore dei soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99, nel modulo "E", di cui al precedente art. 1, comma 1, lettera a), del presente bando, dovranno dichiarare:

- di essere iscritti negli appositi elenchi istituiti presso gli Uffici competenti ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 68/99;

- lo stato di disoccupazione al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda

10. I candidati che hanno diritto alla riserva del posto ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs n. 66/2010 e che intendono avvalersi del beneficio suddetto, debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

11. Il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (**vd. successivo art. 8**) **deve essere obbligatoriamente indicato nell'apposito spazio della domanda di partecipazione.**

12. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda telematica la copia non autenticata di un documento di identità in formato elettronico (.pdf, .jpg, .gif, ecc.) tramite scansione o fotografia digitale dello stesso.

13. I titoli posseduti, compresi i titoli di studio, devono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) compilando il modulo "B" allegato alla domanda. Il possesso dei titoli inerenti l'attività lavorativa comunque prestata di cui al successivo art. 5, comma 1, potrà essere dimostrato mediante dichiarazione di cui al modulo "C" allegato.

14. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea si rimanda all'art.4.

15. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

16. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività internet e di posta elettronica del candidato.

17. L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disagi postali o informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

ART. 4

Cittadini non appartenenti all'Unione Europea – dichiarazioni sostitutive

1. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R. 445/2000, e successive modificazioni, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

2. Al di fuori dei casi previsti al comma precedente i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

ART. 5
Titoli valutabili

1. Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di cui al D.R. n. 4191 del 3.10.2019, alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio complessivo pari a **20 punti**. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i titoli di cui all'allegato "**Titoli**" con il punteggio indicato.

2. La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto la prova, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

3. Il risultato della valutazione dei titoli è immediatamente affisso all'albo Web dell'Ateneo e presso la sede degli esami e reso disponibile ai seguenti indirizzi telematici: <https://concorsi.unige.it>.

ART. 6
Prove d'esame

1. Le prove d'esame avranno luogo a Genova e si articoleranno secondo il programma di cui **all'allegato "Prove e Programma d'esame"**.

Lo Statuto e i Regolamenti sono disponibili all'indirizzo telematico www.unige.it/regolamenti.

La normativa oggetto del presente concorso è da intendersi quale quella vigente al momento della scadenza del bando.

2. Il giorno, la sede e l'ora della prova scritta saranno comunicati ai candidati, con almeno quindici giorni di preavviso, mediante pubblicazione nell'Albo Web nonché al seguente indirizzo telematico: <https://concorsi.unige.it>,

I candidati che non ricevono provvedimento di esclusione dalla procedura dovranno presentare alla prova scritta, copia stampata e debitamente sottoscritta della domanda e dei relativi allegati, ai fini dell'attestazione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e successive modificazioni ed integrazioni.

3. La Commissione renderà noto in sede d'esame i giorni in cui saranno pubblicati nell'albo Web e resi disponibili all'indirizzo telematico: <https://concorsi.unige.it>: il risultato della valutazione dei titoli, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, i punteggi da essi riportati nella prova scritta, l'elenco dei candidati non ammessi. Il calendario della prova orale sarà comunicato con almeno venti giorni di preavviso.

4. La prova orale potrà essere svolta in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice renderà disponibile mediante pubblicazione nell'Albo Web nonché al seguente indirizzo telematico: <https://concorsi.unige.it>, l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno.

6. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità l'interessato, ai fini dell'ammissione, deve dichiarare in calce alla fotocopia del documento che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

7. Tutte le comunicazioni pubblicate all'albo Web e/o all'indirizzo telematico <https://concorsi.unige.it> hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla procedura, quale ne sia la causa.

ART.7
Nomina della Commissione esaminatrice, formazione ed approvazione della graduatoria

1. La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale ed è composta da esperti nelle materie d'esame, ai sensi dell'art.11 del Regolamento di cui al D.R. n. 4191 del 3.10.2019. Le

riunioni della Commissione potranno svolgersi anche a distanza con modalità telematica o in telepresenza, purché tutti i componenti siano identificati e sia loro consentito di discutere e intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati.

Espletate le prove della procedura selettiva la Commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo tenuto conto che lo stesso è pari a **80 punti** di cui:

- 20 punti per i titoli;
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio di almeno 18/30. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 18/30.

2. Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:

- punti conseguiti nella prova scritta;
- punti conseguiti nella prova orale;
- punti attribuiti ai titoli.

3. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'**art. 8** del presente bando.

4. Qualora le norme vigenti in materia lo consentano, la suddetta graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, senza alcun pregiudizio rispetto alla posizione per le assunzioni a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento di cui al D.R. n. 4191 del 3.10.2019.

5. Le procedure devono concludersi entro sei mesi dalla data della riunione preliminare della commissione, salvo che il ritardo dipenda da giustificati impedimenti che devono essere collegialmente motivati.

6. Il Direttore Generale, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

7. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato mediante affissione all'albo Web e reso disponibile al seguente indirizzo telematico: <https://concorsi.unige.it>. Di tale pubblicazione viene data notizia nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – della Repubblica Italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. In caso di rinuncia del vincitore, l'Amministrazione si riserva di valutare la facoltà di utilizzo della graduatoria entro il termine di validità previsto dalle norme nel tempo vigenti.

ART.8

Preferenze a parità di merito

1. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nella Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
3. E' preferito infine il candidato più giovane di età.

I candidati che siano in possesso di eventuali titoli di preferenza, **debbono obbligatoriamente farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. La mancata espressa dichiarazione del titolo di preferenza in sede di presentazione della domanda non consentirà l'utilizzo del titolo stesso ancorché posseduto. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.**

ART. 9

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato

1. L'assunzione in servizio è subordinata al rispetto delle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università e alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio di Ateneo.

2. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

3. Il candidato, utilmente collocato nella graduatoria, stipula con l'Università degli Studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

4. La mancata assunzione del servizio nella data stabilita comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 20 del C.C.N.L. sottoscritto in data 16.10.2008.

6. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria C, posizione economica C1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. vigente.

ART. 10

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti sotto specificati:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:
 - cittadinanza;
 - godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
 - mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti a) e b) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università.

2. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

4. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

5. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

6. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali conferiti dai candidati sono trattati dall'Università degli Studi di Genova – Area Personale – Servizio Personale tecnico-amministrativo, ed eventualmente forniti ad altre Pubbliche Amministrazioni, secondo le modalità stabilite dal Regolamento (UE) 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati” e dal D.Lgs. n.196/2003 ove compatibile nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

ART. 12

Modalità di espletamento delle procedure in contesto emergenziale per SARS – COV2

1. La procedura concorsuale di cui al presente Bando verrà espletata nel pieno rispetto di tutte le disposizioni organizzative e delle misure di prevenzione e protezione della sicurezza e della salute dei candidati e degli altri soggetti interessati previste dai provvedimenti legislativi e ministeriali vigenti e dalla specifica normativa interna dell'Università di Genova;

2. I candidati saranno tempestivamente aggiornati delle disposizioni e delle misure di cui al comma precedente **all'indirizzo telematico** <https://concorsi.unige.it>.

ART. 13

Rinvio finale

1. Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella Pubblica Amministrazione, dal Contratto collettivo nazionale nel tempo vigente e dal “Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo”.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Tiziana BONACETO
firmato digitalmente

Nome profilo	Amministrativo-contabile di supporto agli Uffici dell'Area negoziale
Categoria e Area	Categoria C area amministrativa - del CCNL Università 2006-2009
Grado di autonomia	Svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti
Grado di responsabilità	Relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite
Competenze tecnico professionali	<p>Le professionalità selezionate dovranno supportare le attività connesse alle procedure di gara gestite dall'Area Negoziale, che si occupa di gare per l'affidamento di lavori e di procedure per l'acquisizione di beni e servizi, curando la fase di predisposizione dei bandi per la scelta del contraente fino alla stipula dei contratti.</p> <p>In particolare la suddetta Area gestisce le attività di supporto alle Aree, Dipartimenti e Centri, che consistono prevalentemente nella redazione della documentazione di gara, nella predisposizione della procedura telematica di gara, nella verifica degli strumenti di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a., nel supporto al RUP, nella gestione delle richieste di accesso agli atti, nell'acquisizione dall'aggiudicatario della documentazione necessaria alla stipula del contratto e nella redazione e stipula dello stesso.</p>
Competenze gestionali, relazionali e di innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • Attitudine all'approfondimento giuridico; • Capacità di organizzare e gestire in maniera autonoma il lavoro affidato; • Capacità di lavorare in gruppo all'interno del contesto lavorativo; • Capacità relazionali nei confronti dell'utenza interna (docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario) ed esterna; • Propensione alla condivisione delle conoscenze e competenze possedute; • Flessibilità e attitudine al cambiamento organizzativo.
Attività da svolgere	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto amministrativo alle attività degli uffici dell'Area Negoziale
Sede	<ul style="list-style-type: none"> • Area negoziale

Titolo di studio (requisito di partecipazione)	<ul style="list-style-type: none">• Diploma di istruzione secondaria di II grado• Titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente, ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 (sito web di riferimento: http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica).
---	--

Tipologia della procedura	<i>Per titoli e esami</i> (60 punti esami – 20 punti titoli)
Titoli	<p>Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno: fino a un massimo di punti:</p> <p>a) titoli di studio superiori rispetto a quelli previsti per l'accesso, compresi quelli <i>post lauream</i> fino ad un massimo di punti 3;</p> <p>b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati fino ad un massimo di punti 2;</p> <p>c) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, presso Università, soggetti pubblici o privati fino ad un massimo di punti 7;</p> <p>d) servizi prestati con contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato o indeterminato: fino ad un massimo di punti 2.</p> <p>e) incarichi professionali o servizi speciali svolti: fino ad un massimo di punti 3</p> <p>f) servizi prestati con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o lavoro a progetto della durata di almeno 6 mesi; fino ad un massimo di punti 3</p>

<p>Programma d'esame</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dello Statuto dell'Università di Genova, in particolare: Titolo I, Titolo II (Capo I, Capo II, Capo III), Titolo III (art. 25, 26 e 31), Titolo IV (Capo I, Capo II) • Legge n. 241/1990 (artt. da 1 a 10bis e da 21 a 25) e del Regolamento di Ateneo di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241 • Codice dei contratti pubblici d.lgs. 50/2016, limitatamente agli articoli da 30 a 33, 35, 36, da 53 a 63, 66, da 74 a 76, da 80 a 84, 94 e 95, da 105 a 109 • Linee guida ANAC 3, 4, 8 e 13 • Regolamento di esecuzione ed attuazione del precedente codice dei contratti pubblici (ovvero, decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), limitatamente agli articoli: 60, 61 e 92 • Conoscenza in materia di obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e dal codice dei contratti pubblici <p>Link utili:</p> <p>https://unige.it/regolamenti https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Attivitadocumentazione/ContrattiPubblici/LineeGuida</p>
<p>Tipologia e argomento delle prove</p>	<p>Prova scritta: <i>consisterà in quesiti a risposta multipla e/o sintetica sugli argomenti del programma d'esame, mediante uso di mezzo informatico.</i></p> <p>Prova orale: <i>verterà sul programma d'esame e comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.</i></p>